

Incantesimo / Graffiti dell'io

Terre

Questo brano aveva il sapore della vita stessa. Sentivo, attraverso le immagini, il respiro della terra, il battito del cuore della Terra.

Acque

Obiettivo puntato sull'interiorità. Come nel resto del tuo lavoro, ho più che mai percepito questo.

La cinepresa che diventa occhio che osserva l'io nelle proprie viscere, e la musica, eco dell'anima.

In questo corto mi è parso essere un treno in viaggio dentro il corpo fisico e spirituale.

Fuochi

Le immagini si espandono oltre lo schermo fino al cosmo intero. Avrei voluto alzarmi, entrare nello spazio visivo e diventare fiamma per danzare e volteggiare insieme al fuoco nelle immagini...

Venti

Ancora mi è parso di percepire in ciò che vedevo, il "distillato" del sé... Sono rimasta come avvolta in un turbine di luci, suoni, colori, che mi trasportava via, dentro un paesaggio onirico fatato. Bellissimi i capelli che si con-fondevano con i fili d'erba al vento...

Il resto...

Spesso ho avuto l'impressione che le immagini perforassero il teleschermo, si espandessero oltre i confini obbligati e invadessero il resto dello spazio fino a diventare reali.

Mi sono sentita sovente come ipnotizzata, catturata dai suoni, dalle luci e dai colori, dolcemente fatta prigioniera e condotta per mano come in un viaggio subacqueo nelle grotte sotterranee dell'io...

Mi piace che il tuo lavoro vada in senso opposto rispetto a dove sta andando la società odierna che si ferma alla superficie, non ha tempo per andare oltre, mentre tu ti soffermi, scegli di osservare i dettagli, cerchi ogni minuta goccia nel mare della vita, la cogli, e ne fai poesia...

Questo riporta a un mondo dove ci si prende il tempo per osservare, per fare le cose con cura e amore...

Sono rimasta anche avvinta dai cromatismi delle immagini, cadenzate da canti di sirene...

Ho poi adorato fino alle lacrime il brano sullo studio di tuo padre. Mi piace il modo in cui riesci con la musica, l'angolazione e la lentezza delle riprese, a dare ad ogni cosa un profumo.

Antonella Brusco

Biella, autunno 2004

Antonella Brusco è artista visiva.